



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
**Ufficio Scolastico Regionale del Lazio**

**2° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO**

Via Pozzo S. Paolo n.4 – tel. 0775/289542 – Monte San Giovanni Campano

Comunicazione n 115

Monte San Giovanni campano 03/04/2020

- Ai docenti

- Ai genitori degli alunni

- Al sito web

Oggetto: Didattica a distanza e Valutazione degli apprendimenti.

Nella Circolare MIUR n. 388 del 17 marzo 2020 si dice *“Il collegamento diretto e indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, video lezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego di registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente e indirettamente con il docente, l'iterazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza”*.

D'altro lato la valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Essa è un elemento pedagogico fondamentale nelle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto gli obiettivi da raggiungere.

Nel nostro istituto, nella situazione attuale, completamente diversa dai precedenti ambienti di apprendimento, le proposte didattiche sono state opportunamente rimodulate dagli insegnanti. Tali strategie stanno permettendo ai discenti di seguire un percorso di apprendimento che prevede, oltre alle lezioni effettuate dai docenti mediante il registro elettronico e/o altri canali per la comunicazione digitale, anche esercizi mirati, attività pratico – operativo, rielaborazioni di riflessioni personali. Le stesse sono restituite, per il successivo monitoraggio degli apprendimenti, ai docenti che le hanno proposte.

Pertanto, anche in riferimento a quanto indicato dalla Nota richiamata, i docenti possono effettuare la misurazione degli apprendimenti e la conseguente valutazione costante degli stessi, secondo i principi di tempestività e trasparenza ancorati, vista la situazione in essere, al buon senso didattico. Sempre nella nota richiamata si suggerisce *“... Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi è la forma con la quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche il ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa”*.

Quindi, fermo restando i criteri di valutazione allegati al PTOF e deliberati dagli organi collegiali, la scelta delle forme, delle metodologie e degli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza docimologica di ciascun insegnante.

Una volta effettuata la verifica di una prova richiesta si trasmette all'alunno e ai rispettivi genitori il risultato della valutazione formativa effettuata, utile risulta essere l'utilizzo del registro elettronico.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero consiglio di intersezione/interclasse/classe.

Si ringrazia per il lavoro finora svolto e si confida nella consueta disponibilità.

Il dirigente scolastico  
*Prof. Fabio Giona*